

Ricostituzione e supplemento pensioni, istruzioni per l'uso

Anche dopo il pensionamento è importante verificare la propria situazione contributiva e reddituale al fine di ottenere dall'Inps il ricalcolo della propria pensione, oppure, per chi ha continuato a lavorare dopo la pensione, il relativo supplemento, rivolgendosi all'Epaca, il patronato della Coldiretti.

La domanda può essere presentata anche dai superstiti del pensionato. I coltivatori diretti pensionati che possono far valere ulteriori periodi di contribuzione in aggiunta a quelli già calcolati sulla propria pensione possono chiedere la ricostituzione o il supplemento. Vediamo nel dettaglio.

La ricostituzione

La ricostituzione deriva generalmente dal riconoscimento dopo il pensionamento di contributi (obbligatori, figurativi, da riscatto, ecc.) che si collocano temporalmente in data anteriore rispetto al momento della decorrenza della pensione stessa.

Si parla di ricostituzione perché tale modifica implica il ricalcolo integrale della pensione. Il relativo trattamento è quindi ricostituito dall'origine, in quanto nel calcolo occorre tener conto anche della situazione contributiva non considerata al momento della liquidazione originaria della pensione.

La domanda di ricostituzione può essere presentata in ogni momento, ma il ritardo nella presentazione determina la prescrizione decennale relativa ai ratei arretrati.

La ricostituzione può essere richiesta anche quando varia il reddito e quindi il titolare della pensione raggiunge il requisito reddituale per ottenere l'integrazione al trattamento minimo, parziale o totale, gli assegni familiari, maggiorazioni sociali ecc.

Il supplemento

Il supplemento è, invece, l'aumento della pensione che spetta ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri, che dopo il pensionamento hanno continuato a lavorare nelle proprie aziende agricole e quindi a versare i contributi all'Inps.

Anche dopo aver richiesto il primo supplemento, se il pensionato ha continuato a lavorare per periodi ulteriori – e, quindi, a versare la contribuzione dovuta - ha diritto ad altri supplementi. Per ottenere il supplemento è sempre necessario presentare la domanda all'Inps: di regola, dopo 5 anni dalla decorrenza della pensione o dal precedente supplemento. Per una sola volta nell'arco di tutta la vita, tuttavia, il supplemento può essere richiesto dopo soli 2 anni, purché risulti già compiuta l'età pensionabile (60 anni per le donne e 65 per gli uomini).

Il supplemento decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda. E' quindi importante non ritardare la presentazione della domanda per non perdere i

Raccomandiamo a tutti i pensionati coltivatori diretti di rivolgersi al Patronato Epaca per chiedere una consulenza gratuita. Gli operatori Epaca forniranno tutta l'assistenza necessaria analizzando la storia contributiva e la situazione reddituale, per verificare la possibilità di richiedere la ricostituzione o il supplemento di pensione, e predisponendo tutta la documentazione che deve essere inviata all'Inps.

Per avere maggiori informazioni o per conoscere l'ufficio Epaca più vicino si può telefonare al numero verde 800.667711 oppure visitare il sito Internet <http://www.epaca.it/>.